MONTECALVO IRPINO

(AVELLINO)

PIANO URBANISTICO COMUNALE

STUDIO GEOLOGICO

US 1 CARTA DELLA ZONAZIONE SISMICA

scala 1:5.000

Progetto Urbanistico

Arch. Luciano Lanno

Arch. Pio Castiello

Progetto Geologico

Geol. Gaetano Guadagni
revisione studi

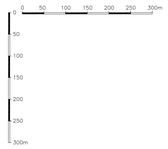
Geol. Gaetano Ciccarelli
coordinatore

IL SINDACO

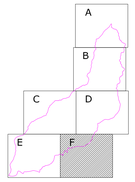
2014

REV_2016

SCALA 1:5000



QUADRO D'UNIONE FOGLI



LEGENDA

CATEGORIE DI SUOLO DI CUI ALLA VIGENTE NORMATIVA: NTC2008

Caratterizzazione dedotta dai profili stratigrafici generali validi alla scala territoriale.

ZONA SISMICA DI RIFERIMENTO: 1 - ag = 0.35g

Zona 1

Substrato

Profili assimilabili ai suoli di tipo "B" - Depositi molto consistenti con spessori decametrici.
Substrato formato dal complesso sabbioso-arenaceo -

Coperture

Areali con coperture detritiche di spessore variabili. Terreni incompetenti dai caratteri fisico - meccanici differenziati dal substrato.

Zona 2

Profili assimilabili ai suoli di tipo "C" - Depositi mediamente addensati in spessori variabili, comunque decametrici.
Substrato formato dai complessi prevalentemente argillosi.

Areali con coperture detritiche aventi potenze variabili (anche > 5 m) dipendenti dall'esposizione degli affioramenti e dall'acclività delle superfici.
Spiccata disomogeneità del grado di consistenza e scarsa resistenza meccanica.

Zona 3

Profili assimilabili ai suoli di tipo "D" - Depositi granulari da sciolti a poco addensati, o coerenti da poco a mediamente addensati.
Depositi alluvioni delle principali valli fluviali e torrentizie.
Localmente si possono riscontrare anche profili di tipo "E".

Areali con spesse coltri detritiche, nella piana del Miscano ricoprono argille plioceniche.
Terreni fortemente disomogenei a geometria sedimentaria lenticolare.

AREALI SOGGETTI AD INCREMENTI SISMOINDOTTI DEL GRADO E LIVELLO DI INSTABILITÀ MORFOLOGICA E/O GEOSTATICA

AREE INSTABILI

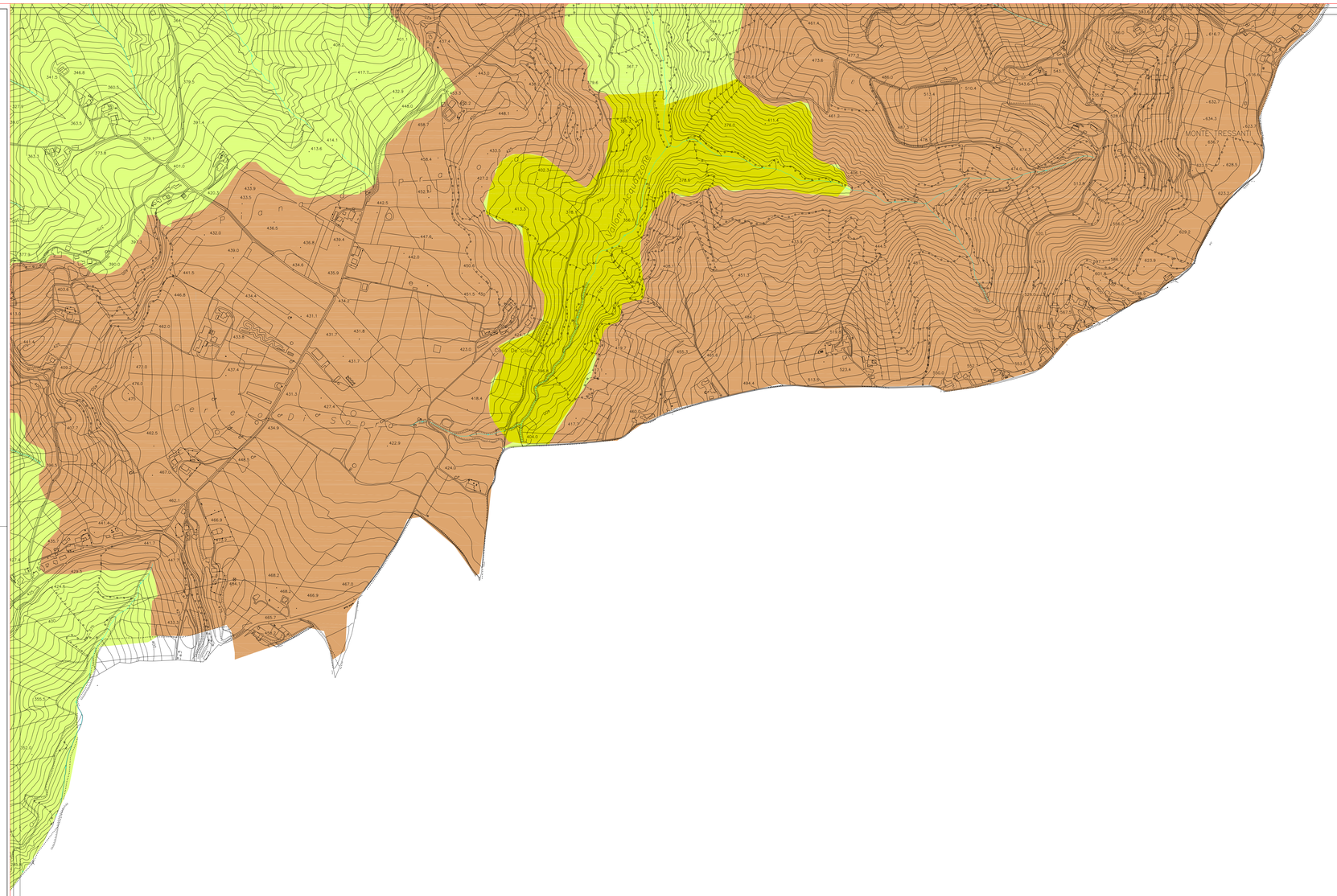
Aree corrispondenti ad impronte morfologiche di frane recenti o pregresse.

Coltri detritiche di copertura spesse ed incompetenti su versanti acclivi.

Fasce ripuarie a forte controllo morfologico; aree potenzialmente instabili.
Ambiti fortemente erosi (aree calanchive ed orli di scarpate in arretramento).

Zone soggette a collasso di cavità

Aree con discontinuità antropiche a varie profondità, spesso sovrapposte, ricavate nel substrato sabbioso-arenaceo.



N